

IL RUOLO DEL TERZO SETTORE NEL NUOVO SCENARIO DEGLI ATS E DELL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

Tiziana Boggian

Portavoce del Forum del Terzo Settore Veneto



Forum Terzo Settore

VENETO

Un periodo di importanti (strutturali) trasformazioni

- Emersione di nuovi bisogni e rischi sociali
- Dai Piani Nazionali alle ricadute territoriali
- Sperimentazioni di nuove misure sostenute dai fondi «multi-livello» (europei, nazionali, regionali, locali)

Necessità di implementare nuovi PARADIGMI e APPROCCI,
e di innovare le SINERGIE e il ruolo/funzione della
RAPPRESENTANZA

Il Terzo Settore

Il ruolo del Terzo Settore viene riconosciuto sempre più strategico come fattore non solo di sostegno all'attuazione delle politiche, ma anche come **soggetto partecipe ai processi programmatici**.

Anche il Terzo Settore è immerso nei processi di transizione...

- Da un sistema di regole competitive, ad un sistema di regole collaborative
- Da un approccio di welfare di protezione al un welfare basato sui diritti, generativo e comunitario
- Dalla valorizzazione delle reti formali e teoriche, alla co-costruzione di reti pro-attive
- Dalla trasformazione della concezione di svolgere attività di volontariato e del valore assegnato alle professioni del sociale e del lavoro in generale

..lo afferma il contesto di riferimento

- Agenda internazionale per lo sviluppo sostenibile
- Pilastro Europeo dei diritti sociali
- Piano nazionale dei Servizi e degli Interventi sociali (la sussidiarietà orizzontale quale elemento costitutivo della programmazione sociale a tutti i livelli)
- Legge 9/2024 - Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali (art. 1 e art 7)

Art. 7 della Legge Regionale 9/24

Gli altri soggetti del sistema integrato.

1. Al fine di valorizzare gli scopi della presente legge, è promossa la partecipazione degli enti pubblici, **degli ETS, delle formazioni sociali, delle comunità e delle parti sociali, alla pianificazione, gestione e offerta di interventi e servizi.**
2. I soggetti di cui al comma 1 partecipano allo **sviluppo del sistema integrato sulla base del principio di sussidiarietà nel rispetto delle competenze di ciascuno disciplinate dalla normativa vigente**; possono essere coinvolte altresì le **società benefit e le imprese for profit socialmente responsabili** o che si sono dotate di sistema di welfare aziendale o che partecipino attivamente al welfare territoriale.

La Rete territoriale.. lo sguardo verso l'orizzonte..

DGR 1162/24 La Rete territoriale: identità e *mission*

La ratio della Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024 si poggia su alcuni concetti chiave che, messi in relazione gli uni con gli altri, possono essere così riassunti:

1. la gestione associata è un modello organizzativo che mira a garantire il **raggiungimento uniforme dei LEPS all'interno del territorio dell'ATS**, favorendo l'integrazione tra diverse politiche e soggetti nonché la **gestione unitaria**, efficace ed efficiente dei servizi ed interventi.
2. **Primo snodo:** come conciliare, dal pdv, di procedimento amministrativo essere al di fuori del rapporto sinallagmatico tuttavia per gestire servizi e interventi esigibili da tutti i cittadini e cittadine
3. l'integrazione avviene fra i differenti livelli istituzionali di programmazione e governo: nazionale, regionale e locale secondo il principio di **sussidiarietà**.
4. **Secondo snodo:** esiste oggi un livello di consapevolezza limitato rispetto a tale complessità, ai diversi livelli.

La Rete territoriale.. lo sguardo verso l'orizzonte..

DGR 1162/24 La Rete territoriale: identità e *mission*

1. a livello territoriale l'integrazione coinvolge attivamente – oltre all'attore Pubblico – le **persone, le famiglie e la comunità** (ETS, istituzioni non-profit, parti sociali, imprese for profit socialmente responsabili)
2. **Terzo snodo:** come avviare processi virtuosi affinché soggetti diversi convergano verso la definizione di obiettivi comuni (empowerment delle persone, beni relazionali...) nel rispetto dei ruoli specifici
3. **Quarto snodo:** rappresentazione e narrazioni “romantiche” dell'amministrazione condivisa. Gap di cultura e competenze per affrontare co-programmazione e co-progettazione, carenza di consapevolezza rispetto ai ruoli da esercitare (dialettica tra Forum e CSV, tra reti e coordinamenti territoriali...)
4. **Quinto snodo:** acquisizione di competenze specifiche per questa nuova stagione a partire dai “dirigenti”.

La Rete territoriale.. lo sguardo verso l'orizzonte..

DGR 1162/24 La Rete territoriale: identità e **mission**

La Rete territoriale può essere individuata quale struttura deputata a:

1. supportare il Comitato dei Sindaci di Ambito nell'analisi dei bisogni espressi dal territorio e nell'individuazione di **strategie di sviluppo sociale delle comunità di riferimento**;
2. **promuovere e sostenere la costruzione di rapporti collaborativi** tra i diversi soggetti che intervengono nel territorio, stimolando e innescando processi partecipativi istituzionalmente riconosciuti e offrendo spazi e tempi per la loro realizzazione;
3. accompagnare il **lavoro del territorio** e di tutti quei soggetti che hanno già avviato o intendono avviare azioni e percorsi di welfare, avvalorandone il contributo sia attraverso la condivisione delle scelte programmatiche sia stimolando il confronto interistituzionale



Forum Terzo Settore
VENETO

Proposte per rafforzare il ruolo del Terzo Settore

Valorizzare il **RADICAMENTO TERRITORIALE E LE COMPETENZE** degli attori di Terzo Settore per sostenere gli ATS:
si traduce in dinamismo nelle “risposte/proposte/opportunità” ai bisogni e rischi sociali, nell’emersione delle potenzialità date dal capitale relazionale e comunitario, nella valorizzazione delle competenze professionali e organizzative

ABITIAMO LE COMUNITA’ NON COME SINGOLE ENTITÀ MA COME
SISTEMI DI RELAZIONI (IO/NOI)



Amministrazione condivisa: questa sconosciuta?

L'Amministrazione condivisa è un modo sussidiario e pragmatico di concepire l'esercizio del potere pubblico come un'alleanza fondata su:

- riconoscimento e promozione di saperi diffusi nella cittadinanza
- convinzione che la promozione dell'interesse generale e la partecipazione alla funzione pubblica siano diritto/dovere di tutti e non solo una prerogativa esclusiva dello Stato e degli EELL

TEMPO DELLA CAPACITAZIONE

per costruire alleanze, visioni e letture del territorio, darsi obiettivi comuni e immaginare strategie di cambiamento.

Formarsi tecnicamente ai processi e procedure di Amministrazione condivisa è fondamentale ma non sufficiente.

Proposte per rafforzare il ruolo del Terzo Settore

La **DIMENSIONE CULTURALE** non va sottovalutata

- ACCOMPAGNARE
- CREARE LE CONDIZIONI
- RAFFORZARE UN SENSO DI FIDUCIA E SPERANZA RISPETTO AL FUTURO



20 febbraio 2026



Forum Terzo Settore
VENETO

Grazie per l'attenzione



Forum Terzo Settore

VENETO